



COMUNE DI MONTE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	21
ADUNANZA	03.07.2013
CODICE ENTE	10761 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARES PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredecim** addì tre del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ZANINI ACHILLE LUIGI	SINDACO	Presente
2 - GUZZARDO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
3 - BARBIERI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
4 - DEFENDI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5 - BERNOCCHI ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
6 - CANEVARI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
7 - PRINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
8 - VANAZZI ROSA GABRIELLA	CONSIGLIERE	Presente
9 - BIGNAMINI LUIGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
10 - DE SIMONE FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
11 - PELIZZARI ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
12 - STEFANINI OSCAR	CONSIGLIERE	Presente
13 - POLETTI GIAN ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 1

All'adunanza del Consiglio Comunale partecipano, senza diritto di voto, anche gli assessori esterni Porchera Oscar Danilo e Vailati Giovanni.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. RUGGERI FAUSTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANINI ACHILLE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di C.C. n. 21 del 03.07.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARES PER L'ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 03/07/2013 è stato approvato il "*Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)*";
- l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 Dicembre 2011 n° 214 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- la legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;
- l'art. 14 comma 23 del D.L. N. 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n. 201/2011;
- il comma 11 del richiamato Art. 14 stabilisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo di servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi di servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 15/1999 recante il "metodo normalizzato";
- le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendo in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi;

RILEVATO che il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

PRESA VISIONE a tale proposito della proposta di Piano Finanziario per l'anno 2013, redatto ai sensi dell'Art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 come formulata dall'Ente Gestore, nel testo

allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine alla quale è doveroso precisare che:

1. L'Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è la Soc. S.C.S. Gestioni;
2. Il piano finanziario per la parte strettamente finanziaria e di quantificazione dei costi è stato posto in essere in base ai dati forniti dal gestore del servizio ed ai costi preventivati a carico del Comune;
3. La parte descrittiva e programmatica della relazione è stata predisposta in base ai documenti ufficiali della SCS Gestioni ed in particolare al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto dal servizio igiene ambientale di SCS Gestioni Srl;



VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario (allegato A), delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES (allegato B) e la relativa relazione accompagnatoria e ritenuti utili ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto prodromico all'approvazione della T.A.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

RITENUTO quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario, le tariffe e la relazione in attuazione dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 14 del Regolamento Comunale T.A.R.E.S.;

VISTO il comma 4-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito nella Legge 06 giugno 2013 n. 64 che dispone il differimento al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "Testo Unico Ordinamento Enti Locali"

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (De Simone), astenuti n.1 (Stefanini) su n. 12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:



DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'Art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del DPR n. 158/1999 e del Regolamento Comune "TARES" l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 e la relativa relazione illustrativa degli elementi tecnici afferenti il servizio (**allegato A**);
- 2) Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato (**allegato B**);
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES".
- 4) Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 172 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (De Simone), astenuti n.1 (Stefanini) su n. 12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 – comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA:
F.TO Dott. Ruggeri Fausto

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE:
F.TO Dott. Ruggeri Fausto

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to ZANINI ACHILLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. RUGGERI FAUSTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Monte Cremasco, li 20 LUG. 2013

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e registrata al n. 327/2013 reg;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. RUGGERI FAUSTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, 3° e 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134., comma 4° del D. Lgs 267/2000.

Monte Cremasco, li 03/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. RUGGERI FAUSTO

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo.

Monte Cremasco, li 20 LUG. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ruggeri Dott. Fausto)

PIANO FINANZIARIO 2013 MONTE CREMASCO

DESCRIZIONE COSTO	SIMBOLO	€/ANNO SCS	COMUNE	TOTALE
PARTE FISSA (Euro/anno)				
Spazzamento strade e piazze pubbliche	TF	131.475,52	41.383,97	172.859,49
Costi generali di gestione	CSL	30.871,69	20.690,27	51.561,96
Costi comuni diversi	CGG	52.824,84		52.824,84
Altri costi	CCD	20.908,39		20.908,39
Ammortamenti	AC	16.437,12	7.499,26	23.936,38
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento	AMM	9.114,58		9.114,58
Fatturazione, riscossione, sportello	ACC			
Remunerazione del capitale investito	CARG		13.194,44	13.194,44
	RN	1.318,90		1.318,90
PARTE VARIABILE (Euro/anno)				
Raccolta e trasporto RSU	TV	116.102,33	2.670,35	118.772,68
Trattamento e smaltimento RSU	CRT	22.054,42	2.670,35	24.724,77
Raccolta differenziata	GTS	50.131,39		50.131,39
Trattamento e riciclo RD	CRD	32.061,34		32.061,34
Ricavi CONAI	CTR	22.037,09		22.037,09
	CTR	10.181,91		10.181,91
TOTALE ANNO 2013		247.577,85	44.054,32	291.632,18

servizio

secco non riciclabile p.a.p.
umido p.a.p.
scarti vegetali
plastica p.a.p.
vetro/fattine/scatolame p.a.p.
pile, farmaci, olii
raccolta carta/cartone**

quota ammortamento
2.301,14
1.332,10
585,79
2.389,32
884,82
108,66
1.512,75
9.114,58

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE/
DETERMINAZIONE C/C - ~~571~~ - ~~RESO SERV.~~
N. 21 DEL 09/09/2013
IL SEGRETARIO COMUNALE



TARES

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO
FINANZIARIO 2013**

COMUNE DI MONTE CREMASCO

INTRODUZIONE

Il Piano Finanziario 2013, dettagliato nelle pagine successive, è stato elaborato considerando i costi del servizio sul territorio, i costi generali della gestione integrata e i costi per gli smaltimenti delle frazioni interessate.

Poiché i Costi complessivi previsti nel Piano Finanziario 2013, secondo l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 devono essere coperti attraverso l'applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 158/99, l'equilibrio dell'onere è stato raggiunto con la definizione delle tariffe da applicare agli utenti domestici e non domestici del territorio.

Il sistema tariffario concepito dalla norma ha le seguenti caratteristiche essenziali:
creare una correlazione tra pagamento del servizio, relativa fruizione dello stesso e produzione di rifiuti;

- ✓ dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- ✓ provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che in linea con i principi della legge consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti;

La metodologia applicativa del tributo è quella contenuta nel Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani" emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

La determinazione della TARES deve essere accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, ai fini della determinazione del tributo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del Piano Finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi della normativa vigente, il tributo è determinato dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Obiettivi

Premessa

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Comune di Monte Cremasco il servizio di igiene urbana è regolamentato attraverso un Contratto di servizio in essere con SCS Gestioni Srl.

Da Luglio 2003 SCS eroga servizi pubblici locali a livello di bacino Cremasco.

Tutti i Comuni dell'ambito Cremasco oltre a Pizzighettone, Annicco e Formigara, comuni dell'ambito cremonese, sono soci di S.C.R.P. s.p.a. (Società Cremasca Reti e Patrimonio), società a totale capitale e partecipazione pubblica che ha la proprietà degli impianti e delle reti.

Per l'anno 2012 il servizio di igiene ambientale in Comune di Monte Cremasco è stato fornito a n. 68 utenze non domestiche e a n. 947 utenze domestiche.

Il contratto di servizio prevede l'effettuazione di una modalità "porta a porta" per tutte le tipologie di rifiuto non ingombrante.

Di seguito si riportano le indicazioni sul piano finanziario adottato dal Comune di Monte Cremasco.

Servizio di qualità

Di seguito si riportano gli obiettivi cardine della gestione, illustrati e dettagliati sia nel contratto di servizio tra gestore e Comune che nella carta dei servizi allegata al contratto di servizio stesso e rivolta ai cittadini/clienti.

- Il servizio dovrà essere ispirato a criteri di compatibilità ambientale, attraverso l'adozione di materiali, sistemi di gestione e tecnologie atti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento di natura fisica, chimica e biologica, e alla diminuzione del degrado ambientale.
- SCS si impegna ad un'attività continua di miglioramento dei livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione e della sicurezza e ad intraprendere azioni finalizzate ad elevare i livelli qualitativi del servizio nel tempo.
- SCS ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 26/2003, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di servizio con il Comune, una Carta dei Servizi con la quale si assume nei confronti degli utenti impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle proprie prestazioni. A carico di SCS è anche la diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta dei servizi.
- SCS si impegna ad esercire i servizi d'igiene urbana in qualità, intesa come capacità di soddisfare le esigenze dell'Utente, e derivante dai seguenti fattori:
 - * Rapidità nei tempi di risposta;
 - * Regolarità nell'erogazione dei servizi
 - * Facilità di utilizzo dei servizi
 - * Correttezza nei rapporti con il Cliente
 - * Chiarezza nelle comunicazioni e nei documenti
 - * Disponibilità ad adeguarsi alle esigenze del Cliente
 - * Trasparenza nelle procedure interne e nei rapporti con i Clienti
 - * Garanzie di sicurezza e tutela ambientale
- La valutazione del rispetto degli standard minimi di servizio e di qualità definiti nella Carta dei Servizi sarà effettuata attraverso:
 - * il monitoraggio della qualità erogata in base ad un "Rapporto sui servizi", documento di consuntivazione dei dati di caratterizzazione e di valutazione del servizio e della qualità erogata e percepita, da trasmettere al comune con cadenza biennale.
 - * il raffronto con i risultati derivanti da ispezioni del Comune;
 - * rilevazioni ed indagini campionarie della qualità percepita dall'utenza (customer satisfaction).
- SCS provvede alla rilevazione della qualità percepita dall'utenza al fine di verificare ed individuare i necessari ed opportuni adeguamenti del servizio e degli standard qualitativi di erogazione rispetto alle esigenze della domanda.
- SCS persegue l'obiettivo del progressivo continuo miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio, anche mediante l'adozione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più adatte allo scopo.
- SCS si impegna, altresì, ad aggiornare la Carta dei Servizi previa approvazione del Comune, in ottemperanza a quanto previsto nella Legge Regionale n. 26/2003.

Consolidamento della raccolta differenziata

Coerentemente con gli obiettivi che il Comune e il gestore del servizio si sono dati, anche nei prossimi anni proseguirà la politica di consolidamento della raccolta differenziata.

Nell'anno 2012, in questo Comune, la **percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al 73,39%** e per un totale di n. 2385 abitanti serviti al 31/12/2012.

Riduzione del rifiuto prodotto

Sul fronte dell'impegno nella riduzione del rifiuto complessivo, il gestore mette a disposizione dei cittadini interessati che ne facciano richiesta un compostore per ottenere dell'humus da utilizzare nel proprio giardino.

Il progetto, partito nel 2001 con la consegna di quasi 1000 compostori, continua con ulteriori consegne annue e ad oggi il totale delle unità attive è superiore a 2000.

Campagna d'informazione all'utenza

Allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile, in termini di raccolta differenziata a recupero, in concomitanza con l'attivazione di nuovi servizi, è prevista la realizzazione di campagne informative rivolte a tutta la cittadinanza per illustrare in dettaglio tutti i servizi, con particolare attenzione a quelli interessati da modifiche.

Inoltre sul sito internet <http://www.scsgestionit.it> sono disponibili on line: la descrizione generale dei servizi, le informazioni sulle tipologie dei rifiuti raccolte, sulle metodologie di raccolta, sui servizi a richiesta e le statistiche sulle quantità di rifiuti raccolti.

Sul sito è altresì consultabile il CALENDARIFIUTI, il calendario delle raccolte p.a.p. dell'anno in corso, per ciascuno dei Comuni serviti da SCS.

GESTIONE E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito sono illustrate le modalità dei servizi di gestione dei rifiuti nel Comune di Monte Cremasco, dove tutti i rifiuti non ingombranti sono raccolti p.a.p.

Per l'anno 2013 il risultato di R.D. atteso è la conferma della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2012, con una produzione di rifiuti pari a 405,03/kg/ab/anno.

Raccolta porta a porta secco-umido

In Comune di Monte Cremasco il sistema porta a porta secco-umido gestito da SCS è eseguito da mezzi mono-operatore. La frequenza ed i percorsi sono stabiliti e in genere non subiscono sostanziali modifiche nel corso dell'anno. E' previsto il ritiro settimanale del rifiuto secco non riciclabile e il ritiro bisettimanale della frazione organica.

Il rifiuto secco è conferito in sacchi semitrasparenti che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta. Il servizio viene garantito anche nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale, anticipando o posticipando il servizio e dandone informazione agli utenti, tramite il CALENDARIFIUTI, il calendario delle raccolte rifiuti consegnato a tutte le utenze, a cura del Comune.

Il servizio di raccolta viene effettuato in turno del mattino, dalle 7.00 alle 13.00.

La raccolta è effettuata con compattatore medio piccolo e 1 addetto.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- sacchi neri e/o opachi;
- sacchi contenenti rifiuti oggetto di raccolta differenziata;
- sacchi che per volumetria e peso risultino inidonei al carico manuale di un operatore.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale SCS, per l'individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative.

Solo per determinate utenze non domestiche - ospedali, case di riposo, scuole - che lo richiedano è previsto l'utilizzo di un cassonetto da lt. 770/1100 ove stoccare i rifiuti tra un ritiro ed il successivo, a condizione che il contenitore sia posizionato all'interno della proprietà privata ed esposto solo nel giorno di ritiro dei rifiuti.

Il rifiuto raccolto viene smaltito all'impianto provinciale di termovalorizzazione.

Il rifiuto organico è conferito con frequenza bisettimanale tramite bidoni piccoli o carrellati che l'utente espone sul fronte strada nei giorni di raccolta, provvedendo al loro ritiro dopo la raccolta. Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista, su richiesta, una frequenza di raccolta settimanale.

Qualora il giorno di servizio coincida con una festività infrasettimanale, il servizio non viene né effettuato, né recuperato.

Il servizio di raccolta viene effettuato in turno del mattino, dalle 7.00 alle 13.00.

La raccolta è con autocarro con vasca ribaltabile da 5/6 mc. e 1 addetto.

Il rifiuto è scaricato in cassoni a tenuta da 18 mc per essere successivamente trasportato all'impianto finale di biogas con automezzo scarrabile oppure viene conferito direttamente all'impianto finale.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- rifiuti organici conferiti in sacchetti non CERTIFICATI A NORMA UNI EN 13432;

- sacchetti contenenti frazioni estranee.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale SCS, per l'individuazione dei responsabili dei comportamenti non conformi e le conseguenti azioni amministrative.

Non è previsto il lavaggio dei contenitori per la raccolta dell'umido da parte della Società.

Il rifiuto raccolto viene conferito all'impianto a biogas da rifiuti ubicato nel bacino cremasco.

Altre raccolte differenziate porta a porta

Raccolta di carta/cartone e tetra pak

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. di carta/cartone e cartoncino con frequenza mensile ed in turno pomeridiano con possibilità di conferimento diretto, da parte dell'utente, presso il centro di raccolta.

Dall'autunno 2008, a seguito di un accordo con Comieco e Tetra pak Italia, SCS ha promosso una capillare informazione all'utenza per comunicare che i contenitori in tetra pak sono oggetto di R.D. insieme a carta e cartone.

La carta viene conferita in sacchi di carta/scatole di cartone/ceste a rendere, che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta. Per le realtà condominiali e/o utenze non domestiche grandi produttrici di carta è previsto l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120 o lt.240. Questi contenitori non rientrano nella "dotazione gratuita" e quindi le utenze, se interessate, provvedono al loro acquisto.

Il cartone deve essere esposto sul fronte strada appiattito, pulito e privo di materiali estranei quali cellophane, polistirolo, ecc.

Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale, il servizio non viene effettuato, né recuperato, qualora la frequenza di raccolta sia settimanale, (il recupero è previsto solo qualora si verificano due festività infrasettimanali consecutive), mentre in caso di frequenza quindicinale e mensile il servizio viene recuperato.

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Il contratto di servizio prevede che non venga ritirato:

- carta conferita in sacchi di polietilene;
- carta contenente materiali estranei;
- contenitori che per volumetria e peso risultino inidonei al carico manuale di un operatore.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale SCS Gestioni, per l'individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative.

Il servizio viene effettuato in turno pomeridiano e in concomitanza con festività infrasettimanali, il servizio viene recuperato nei Comuni dove la frequenza è quindicinale/mensile.

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Raccolta imballaggi in vetro/lattine /scatolame

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. di imballaggi in vetro/lattine/scatolame *con frequenza quindicinale/settimanale (settimanale per bar, ristoranti, pizzerie) ed in turno pomeridiano.*

L'impostazione del servizio prevede la fornitura iniziale gratuita, in fase di avvio del servizio e/o in caso di nuove utenze che si insediano sul territorio del Comune, di contenitori da lt.30 circa per le utenze domestiche; bidoni carrellati da lt.120/240 per utenze condominiali con più di 6 famiglie e/o non domestiche specifiche.

Il servizio viene effettuato in turno pomeridiano e in concomitanza con festività infrasettimanali, il servizio viene recuperato.

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Raccolta imballaggi in plastica

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. degli imballaggi in plastica, *con frequenza settimanale ed in turno pomeridiano.*

Il rifiuto viene conferito in sacchi semitrasparenti che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta.

Per le realtà condominiali e/o utenze non domestiche è possibile l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120 o lt.240.

Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale, il servizio non viene effettuato, né recuperato.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- sacchi neri e/o opachi;
- sacchi contenenti materiali estranei ovvero rifiuti oggetto di raccolta differenziata;

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Cartucce esauste di toner per stampanti e fotocopiatrici

La raccolta è fatta presso gli uffici comunali e le scuole ed ha frequenza semestrale.

L'impostazione del servizio prevede l'utilizzo di uno o più ecobox da lt. 60, forniti gratuitamente.

Oli e grassi residui dalla cottura degli alimenti

La raccolta degli oli e grassi residui dalla cottura degli alimenti viene effettuata presso le attività di ristorazione collettiva con modalità di raccolta porta a porta e presso la piattaforma.

Successivamente il rifiuto viene conferito ad un impianto autorizzato di recupero.

Raccolte differenziate stradali

Continuano ad essere raccolti con specifici contenitori stradali :

- ✓ **le pile** (in contenitori da lt. 50): il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti. Gli interventi di vuotatura sono effettuati dal gestore con frequenza trimestrale.

In questo Comune sono posizionati n. 1 contenitori.

Il rifiuto raccolto viene conferito ad un impianto di inertizzazione autorizzato.

- ✓ i farmaci scaduti e/o inutilizzati (in contenitori da lt. 110): il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti. Gli interventi di vuotatura sono effettuati dal gestore con frequenza almeno mensile.

In questo Comune sono posizionati n. 1 contenitori.

Il rifiuto raccolto viene conferito ad un impianto di incenerimento autorizzato.

Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento meccanizzato è svolto da SCS Gestioni con frequenza bisettimanale utilizzando una spazzatrice aspirante.

Il servizio di spazzamento manuale è gestito tramite personale comunale il quale, oltre ad effettuare lo spazzamento manuale delle strade svolge il servizio di vuotatura cestini giornalmente.

Trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti

Come previsto dal vigente contratto di servizio, SCS gestisce per conto del Comune l'avvio a trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti raccolti, in conformità alla normativa vigente, in accordo con le direttive della Provincia e nel rispetto degli accordi ANCI-CONAI per le frazioni interessate.

La frazione secca non riciclabile raccolta porta a porta viene smaltita presso l'impianto provinciale di termovalorizzazione ubicato in Comune di Cremona in località San Rocco proprietà di A.E.M. S.p.A. - gestione AEM Gestioni di Cremona;

gli ingombranti sono avviati, dall'anno 2004, in impianto di selezione, gestito dalla stessa ditta cui SCS affida l'appalto della raccolta: Linea Ambiente. La fase di selezione permette il recupero di materiale riciclabile;

la frazione organica viene conferita all'impianto di produzione biogas da rifiuti ubicato in Comune di Castelleone, di proprietà di BIOFOR ENERGIA e gestito da S.C.R.P.;

Il rifiuto da spazzamento strade viene avviato a recupero in impianti extra-provinciali.

LE QUANTITA' RIFIUTI URBANI GESTITE

Produzione annua e previsioni prossimo triennio

L'andamento della produzione di rifiuti in questo Comune negli ultimi 3 anni fa registrare una costante diminuzione della produzione procapite.

La percentuale di raccolta differenziata è attestata intorno al %:

anno 2010 = 72,67%

anno 2011 = 72,71%

anno 2012 = 73,39%

ANNO	Abitanti serviti (31/12)	Kg. totali rifiuti prodotti	Rifiuti non riciclabili- kg.	Rifiuti differenziati kg.	% R.D.	kg/ab/anno totale	kg/ab/anno differenziati
2010	2351	1.084.127	296.316	787.811	72,67	466,49	338,99
2011	2372	1.026.610	280.194	746.416	72,71	436,67	317,49
2012	2385	960.734	255.678	705.056	73,39	405,03	297,24

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle quantità raccolte e della produttività per abitante servito, per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Frazione merceologica	produzione Kg. abitante/anno			produzione kg./anno		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Carta e cartone	44,32	40,38	39,20	103.007	94.941	93.005
Umido	65,53	63,57	62,58	152.382	149.454	148.441
Vetro + Lattine	44,61	42,05	43,57	103.675	98.871	103.353
Plastica	24,13	23,91	23,98	56.076	56.208	56.880
Scarti Vegetali	118,83	102,62	91,21	276.158	241.268	216.344
Legno	11,90	11,16	11,64	27.664	26.226	27.602
Ferro	1,38	1,18	0,21	3.212	2.763	509
TVComputers	4,48	3,67	2,52	10.412	8.629	5.984
Frigoriferi	0,93	0,78	0,48	2.161	1.845	1.142

Olii Vegetali	2,89	1,69	0,78	6.722	3.974	1.848
Olii Esausti	0,17	0,20	0,12	394	477	292
Batterie al Piombo	0,06	0,78	0,27	145	1.837	641
Medicinali	0,07	0,04	0,04	163	103	105
Spazzam. Strade a Recupero	19,14	24,25	19,68	44.471	57.006	46.671
Pneumatici	0,24	0,49	0,35	560	1.149	835
Altre Differenziate	0,30	0,71	0,59	708	1.665	1.403
TOTALE DIFFERENZIATE	338,99	317,49	297,24	787.811	746.416	705.056
Ingombranti	65,60	62,40	51,09	152.450	146.694	121.191
Secco	61,90	56,78	56,70	143.866	133.500	134.486
TOTALE NON RICICL.	127,50	119,18	107,79	296.316	280.194	255.678
TOTALE RIFIUTI	466,49	436,67	405,03	1084127	1026610	960.734
%RACCOLTA DIFF.	72,67	72,71	73,39	72,67	72,71	73,39
Abitanti	2351	2372	2385	2351	2372	2385

Destinazione a impianti finali

L'avvio a smaltimento e/o recupero del rifiuto è gestito da SCS.

Destinazione rifiuto indifferenziato e da spazzamento anno 2013 prodotto

Tipo rifiuto	Tipo impianto	Gestore impianto	% inceneritore
Secco residuo	Inceneritore	AEM GESTIONI srl	100%
Residui della pulizia strade	recupero	CEM Ambiente- Sviluppo e Progresso	100%
Rifiuti ingombranti	Selezione	Linea Ambiente	100%

Dettaglio destinazione e quantità rifiuto indifferenziato e da spezzamento per il periodo 2010/2012

Tipo rifiuto	Tipo impianto	Kg. 2010	Kg. 2011	Kg. 2012
Spazzamento strade	Recupero	44.471	57.006	46.671
Rifiuti ingombranti	Selezione	152.450	146.694	121.191
Secco non riciclabile	inceneritore	143.866	133.500	134.486

Destinazione a recupero o compostaggio delle raccolte differenziate 2013

Tipo rifiuto	CER	Gestore Impianto
scarti vegetali	200201	SPURGHI F.lli TERZI/Franciocorta
secco	200301	Rinnovabili/DIVISION GREEN
spazzamento	200303	AEM Gestioni
Frazione organica	200108	Sviluppo e progresso/CEM
vetro	150107	Ambiente
carta	200101	S.C.R.P.
imballaggi in plastica	150102	MACOGLASS (CO.RE.VE)
legno	200138	RICAM (COMIECO)
metallo	200140	MONTELLO (COREPLA)
metallo	200140	SIA (RILEGNO)
metallo	200140	VALFERRO
ferro e acciaio / metallo	200140	MANDONICO ENRICO
frigoriferi	200123	F.LLI PEROLINI
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (tv)	200136/200135	EREDI CATTANEO
oli minerali	130208	CDC RAEE
filtri dell'olio	160107	CDC RAEE
pneumatici fuori uso	160103	LODIGIANA RECUPERI
accumulatori al pb	160601/200133	LODIGIANA RECUPERI
neon	200121	REP
oli e grassi commestibili	200125	LODIGIANA RECUPERI
vernici	200128	CDC RAEE
medicinali	200132	MIGLIO
pile	200133	GRASSANO S.p.A.
		AEM Gestioni
		CDC PILE PORTATILI

Il vigente contratto di servizio igiene urbana prevede anche la gestione di n. 8 piattaforme sovracomunali, destinate al conferimento di rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani prodotti dalle utenze dei Comuni serviti da SCS.

Le piattaforme sovracomunali gestite da SCS Gestioni sono accessibili a tutti gli utenti del cremasco dotati di ECOCARD e per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani limitatamente ai rifiuti in autorizzazione.

Le piattaforme sovracomunali gestite da SCS sono ubicate nei Comuni di: BAGNOLO CREMASCO, CASTELLEONE via per Corte Madama, CASTELLEONE S.S. 415 Km. 42 – accesso riservato solo alle UND, CREMA, MONTODINE, OFFANENGO, PANDINO e SONCINO.

Le piattaforme SCS sono impianti autorizzati dalla Provincia di Cremona ai sensi art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Centro di raccolta comunale

Il Comune di Monte Cremasco è dotato di n. 1 centro di raccolta riservato ai cittadini residenti ed alle attività commerciali insediate sul territorio comunale. L'accesso alla piazzola è consentito solo con la tessera ECOCARD (sulla quale sono indicati cognome, nome, C.F. e comune di residenza dell'intestatario della tassa rifiuti) nei giorni e negli orari di apertura della stessa. E' vietato il conferimento di rifiuti da parte di prestatori di servizi, residenti e non, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi). Sono ammesse le seguenti tipologie di rifiuto:

- vetro,
- plastica,
- carta/cartone,
- lattine/scatolame,
- scarti vegetali,
- ingombranti,
- legno,
- ferro e rottame.

La gestione della piazzola ecologica è regolamentata con apposito regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21/06/2013.

Il servizio di gestione della piazzola ecologica è affidato alla Società Cooperativa Sociale Scacco Matto di Crema.

ORARI DI APERTURA DELLA PIAZZOLE ECOLOGICA AL PUBBLICO

LUNEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 18,00
GIOVEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 18,00
SABATO	dalle ore 08,00 alle ore 12,00 dalle ore 14,00 alle ore 18,00

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria hanno comportato la rilevazione analitica dei costi di gestione rifiuti, la loro attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99, che ne impone la copertura attraverso la tariffa alla fine del periodo previsto dalla legge.

Investimenti previsti

SCS prevede per l'anno 2013 una serie d'investimenti mirati al rinnovamento delle attrezzature e dei mezzi obsoleti, all'integrazione di contenitori scarrabili di varia volumetria per la gestione dei rifiuti nei centri di raccolta piazzole/piattaforme.

In particolare gli investimenti previsti risultano:

TIPO INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Rinnovo parco mezzi	556.000,00
Contenitori vari	125.000,00
attrezzature	123.100,00
TOTALE	804.100,00

SCHEMA TIPO DEL PIANO FINANZIARIO

Costi del gestore SCS GESTIONI e del Comune

Riportiamo di seguito il costo secondo le voci di costo previste per la compilazione del Piano Finanziario dal D.P.R. 158/1999 per gli anni 2012, 2013 e 2014

I costi sono relativi ai servizi gestiti da SCS nel Comune di Monte Cremasco e a quelli sostenuti direttamente dal Comune.

A. COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono gli importi relativi ai servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei materiali oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere suddivisi tra:

➤ CGIND, costi di gestione dei servizi che riguardano RSU indifferenziato

➤ CGD, costi di gestione del ciclo di Raccolta Differenziata

Le voci CGIND e CGD si compongono a loro volta di diverse componenti riportate di seguito.

Tipo di costo	CF: costo fisso CV: costo variabile	Descrizione	CGIND = CSL + CRT + CTS + AC		
			2013	2014	2015
CSL	CF	costi di spazzamento e lavaggio strade	51.561,96	52.210,37	52.858,94
CRT	CV	costi di raccolta e trasporto	24.724,77	25.033,89	25.344,87
CTS	CV	costi di trattamento e smaltimento	50.131,39	50.761,85	51.392,43
AC	CF	altri costi	23.936,38	24.237,42	24.538,51

Il costo di spazzamento comprende gli oneri per servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, trasporto e avvio a recupero del rifiuto raccolto, vuotatura cestini.

In AC, Altri Costi, è stato compreso il costo per: dotazione dei contenitori, gestione piattaforme, servizio a chiamata (costo fisso), iniziativa RIFIUTANDO e per materiale di supporto alla raccolta e materiale informativo.

In CRT sono allocati i costi operativi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati, al netto della quota di personale imputata ai costi generali di gestione.

I costi di trattamento e smaltimento (CTS e CTR) sono calcolati in base alle tariffe in euro/tonnellata riportate in tabella.

Smaltimenti e compostaggio	Costo €/ton. 2013
Secco non riciclabile (CTS)	112,20
Ingombranti (compresa quota a recupero) (CTS)	135,30
Umido (CTR)	71,57
Scarti vegetali (CTR)	35,20

CGD = CRD + CTR				
Tipo di costo	Descrizione	2013	2014	2015
CRD	costi raccolta differenziata	32.061,34	32.464,60	32.867,89
CTR	costi trattamento e riciclo	11.855,18	12.004,24	12.153,36

I CRD, costi variabili per la raccolta differenziata, comprendono i costi operativi di raccolta e trasporto rifiuti differenziati, al netto della quota di personale imputata ai CGG.

I costi di trattamento e riciclo (CTR) sono calcolati in base alle tariffe in euro/tonnellata riportate in tabella.

B. COSTI COMUNI (CC)

Sono quegli importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti. Sono composti da:

CC = CARC + CGG + CCD				
Tipo di costo	Descrizione	2013	2014	2015
CARC	costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	13.194,44	13.359,78	13.525,74
CGG	costi generali di gestione	52.824,84	53.489,11	54.153,57
CCD	costi comuni diversi	20.908,39	21.171,34	21.434,34

I costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso sono quelli relativi all'attività tributaria e vi rientrano i costi del personale, i compensi per consulenze legali, l'acquisto di beni e servizi da terzi. I costi generali di gestione comprendono in prevalenza il costo del personale. I costi Comuni Diversi riguardano i costi delle sedi operative e delle spese generali.

C. COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Riguardano le spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito come esplicito di seguito.

CK = Amm _n + Acc _n + R _n				
Tipo di costo	descrizione	2013	2014	2015
Amm_n	ammortamenti per gli investimenti dell'anno "n"	9.114,58	9.229,16	9.343,81
Acc_n	accantonamenti per l'anno "n"	0	0	0
R_n	remunerazione del capitale nell'anno "n"	1.318,90	1.335,25	1.351,84

Per i servizi di raccolta e trasporto, la quota di ammortamento è comunicata dal gestore del servizio di I.A.

Servizio	2013	2014	2015
Servizi di raccolta			
secco non riciclabile p.a.p.	2.301,14	2.329,99	2.358,94
umido p.a.p.	1.332,10	1.348,78	1.365,53
Carta, vetro, plastica p.a.p.	4.786,89	4.846,91	4.907,12
Altre differenziate	694,45	703,01	711,74
TOTALE	9.114,58	9.228,69	9.343,33

Il calcolo della remunerazione del capitale investito è illustrato dalla legge ed è il seguente:
 $R(2013) = r(KN 2012 + I 2013)$ dove:

- r: tasso di remunerazione, pari al Rendistato Bankitalia aumentato di 2 unità;
- KN 2012: capitale netto contabilizzato al 31/12/2012;
- I 2013: investimenti programmati nel 2013.

Gli investimenti programmati per il 2013 ammontano a € 804.100,00; il valore del rendistato utilizzato (BTP pluriennali con scadenza novembre 2015) è pari al 4,55 (2,55 + 2 punti) .

Il calcolo effettuato sul valore residuo degli investimenti anni 2012 e precedenti così come comunicati dal gestore e sul valore degli investimenti programmati per l'anno 2013 (vedi tabella pag. 15), porta ad una remunerazione del capitale investito pari a € 83.532,00,00 che si riferisce all'intero bacino gestito (rapportato al Comune di Monte Cremasco corrisponde a € 1.318,90).

COMUNE DI MONTE CREMASCO

TARIFE TARES ANNO 2013

UTENZE DOMESTICHE			
Numero componenti nucleo familiare	Quota fissa €/mq.	Quota variabile	
1	0,817	36,12	
2	0,953	81,09	
3	1,05	103,95	
4	1,128	126,7	
5	1,206	156,89	
6 o più componenti	1,264	182,69	

RIDUZIONI TARIFFARIE:
Vedasi regolamento TARES

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE
DETERMINAZIONE C/C - ~~072~~ - RES. ~~0000~~

N° 21 DEL 23/07/2013



[Handwritten signature]

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie	Quota fissa €/mq.	Quota variabile €/mq.	Totale tariffa
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,673	0,439	1,112
2. Campeggi, distributori carburanti	1,393	0,92	2,313
3. Stabilimenti balneari	0,79	0,519	1,309
4. Esposizioni, autosaloni	0,629	0,421	1,05
5. Alberghi con ristorante	2,225	1,467	3,692
6. Alberghi senza ristorante	1,682	1,106	2,788
7. Case di cura e riposo	1,976	1,305	3,281
8. Uffici, agenzie, studi professionali	2,085	1,374	3,459
9. Banche ed istituti di credito	1,145	0,752	1,897
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,823	1,196	3,019
11. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2,231	1,472	3,703
12. Attività artigiane tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,546	1,017	2,563
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,917	1,263	3,18
14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,373	0,904	2,277
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,299	0,853	2,152
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,377	6,827	17,204
17. Bar, caffè, pasticceria	7,624	5,013	12,637
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,694	2,431	6,125
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,223	2,115	5,338
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12,734	8,385	21,119
21. Discoteche, night club	2,163	1,429	3,592

RIDUZIONI TARIFFARIE:

Vedasi regolamento TARES